

e-mail: spettacoli.fe@lanuovaferrara.it

## LA MOSTRA » A PALAZZO MUZZARELLI CREMA

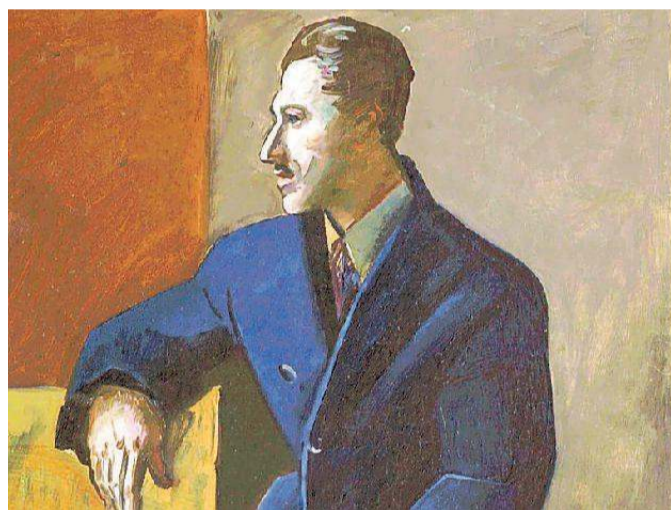
Situazioni D'Arte  
Occasione di scoperta  
di artisti ferraresiOpere del patrimonio pubblico e privato non sempre fruibili  
Da metà novembre percorso espositivo in 5 nuclei tematici

Una mostra d'arte gratuita per mettere a disposizione di cittadini e visitatori opere del patrimonio pubblico e privato che raccontano la storia artistica e culturale del territorio. È quanto propone "Situazioni D'Arte, Artisti ferraresi tra Ottocento e Novecento", rassegna che viene promossa da Assicoop Modena&Ferrara agente generale di UnipolSai Assicurazioni che si terrà dal 18 novembre al 17 dicembre a Palazzo Muzzarelli Crema, a Ferrara (via Cairoli).

«Si tratta di un progetto di sussidiarietà pubblico-privato, senza un rapporto di sponsorizzazione ma di partnership», ha spiegato il vicesindaco Massimo Maisto nel presentare l'esposizione, che riguarderà un patrimonio solitamente non fruibile proveniente dalla raccolta privata di Assicoop e dalla collezione della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara.

«La mostra, realizzata con la collaborazione di Legacoop Estense e il patrocinio del Comune di Ferrara - ha ricordato Milo Pacchioni presidente di Assicoop Modena&Ferrara - si inquadra in un più ampio programma espositivo promosso da Assicoop, con l'intento di valorizzare il patrimonio artistico locale per renderlo accessibile a tutti».

Situazioni D'Arte rappresenta anche un'occasione per visitare un palazzo storico della città, ha evidenziato



Achille Funi, particolare del "Ritratto di Mario Tozzi" (1927)



Alberto Pisa, Palazzo Prosperi

## LE OPERE

## Saranno venticinque quelle esposte nelle sale del piano nobile

Tra le 25 opere che saranno esposte nell'antica residenza della famiglia Sacrati, successivamente proprietà delle famiglie Muzzarelli e Crema, ci saranno "Lo spogliatoio delle ballerine" e "Bacio di mamma" di Arnaldo Ferraguti, "I fratelli Braghini-Nagliati e le loro mogli" di Alberto Pisa, "Danzatrici", "Allegoria Marina", "Paesaggio con aerei in volo" di Giovan Battista Crema, "Ritratto di Mario

Tozzi", "Ritratto della sorella", "Autoritratto con la madre e la sorella", "Morte di Clorinda" di Achille Funi. Da annoverare nell'esposizione sono inoltre il ritratto del poeta Corrado Govoni eseguito da Roberto Meli, gli acquerelli di "Corso Vittorio Emanuele (Muro del giardino Massari)", "Angolo del Palazzo Bevilacqua" e "Palazzo Prosperi" di Alberto Pisa, la "Campagna ferrarese" di Filippo

De Pisis, la "Nevicata" di Funi ed il paesaggio di Noëlqui. Sui tre acquerelli raffiguranti i monumenti ferraresi Assicoop ha offerto il proprio sostegno economico per l'intervento conservativo, lo stesso è avvenuto per la manutenzione del dipinto "Le tre età" di Funi e per il restauro della grande tela "Le danzatrici" di Crema. La mostra "Situazioni d'Arte" si svilupperà nelle sale del piano nobile.

Andrea Benini, presidente di Legacoop Estense, evidenziando che «la fusione Modena-Ferrara è un segno tangibile di fare impresa cooperativa nell'interesse del territorio».

Il percorso espositivo, a cura di Lorenza Roversi e Luciano Rivi, si sviluppa in cinque nuclei tematici, ognuno incentrato su uno o più artisti ferraresi.

In apertura della prima se-

zione verranno evidenziati gli aspetti salienti tra fine Ottocento e inizio Novecento attraverso opere di Ferraguti e Pisa, mentre la seconda parte ruoterà attorno alla figura di Crema, definito da

De Pisis «l'adoratore del colore». Si prosegue poi con le sezioni dedicate ad Achille Funi e a Roberto Meli: «Il visitatore in queste sezioni - ha precisato Lorenza Roversi - avrà modo di venire a contatto con linguaggi pienamente calati nel clima post-avanguardista».

La conclusione del percorso espositivo sarà affidata ai paesaggi e alle vedute dei monumenti ferraresi di Alberto Pisa, alla proiezione poetica di De Pisis passando per l'esaltazione aviatoria di Giovan Battista Crema, ha sottolineato il curatore Luciano Rivi, ricordando anche lo scopo benefico della rassegna: infatti il ricavato della vendita catalogo sarà devoluto all'Ado di Ferrara, per lo svolgimento delle sue attività.

Valentina Bacilieri

## IL PERCORSO

Dalla vita quotidiana tra Otto e Novecento ai paesaggi trasformati

Il percorso della mostra si snoderà in 5 sezioni: la prima sarà dedicata a condizioni e luoghi della vita quotidiana tra Ottocento e Novecento (opere di Arnaldo Ferraguti e Alberto Pisa), la seconda intitolata "Le visioni inquiete del mito tra Ottocento e Novecento" avrà al centro le opere di Giovan Battista Crema, la terza sezione si concentrerà sul Novecento tra modernità e modelli dell'antico con opere di Achille Funi.

Le ultime due tappe riguarderanno principalmente il colore attraverso Roberto Meli e le trasformazioni del paesaggio tra città e campagna attraverso le immagini di Filippo De Pisis, Crema, Funi e Meli.

La mostra ad ingresso gratuito sarà visitabile dal 18 novembre al 17 dicembre nelle giornate di giovedì e venerdì con orario 15-19 mentre nelle giornate di sabato, domenica e nei giorni festivi l'orario sarà dalle 10 alle 19.

Il ricavato del catalogo verrà devoluto all'associazione onlus Ado di Ferrara.

## LA SEDE

L'antica residenza della famiglia Sacrati sorta nel XV secolo

La sede della mostra sarà l'antica residenza della famiglia Sacrati e, successivamente, proprietà delle famiglie Muzzarelli e Crema. Il palazzo fu eretto nel XV secolo e l'edificio conserva una significativa decorazione ottocentesca, attribuita alla bottega dei Migliari. Negli anni Venti del Novecento diventa la sede della "Galleria d'Arte Moderna" di Ferrara per volere di Donato Zaccarini, figura di primo piano in quel periodo per l'impegno profuso nella valorizzazione degli artisti ferraresi.

## FABULA FINE ART

## L'umanità cieca e muta di Puglisi in una mostra



Lorenzo Puglisi con una sua opera

Si inaugura oggi alle 18.30 alla Galleria FabulaFineArt di Ferrara (via del Podestà, 11), la personale dal titolo "Un'oscurità sconosciuta" dedicata all'artista piemontese Lorenzo Puglisi. La mostra si iscrive nel breve ciclo di monografie dal titolo "Sala D'attesa" che saranno dedicate all'opera di artisti pienamente inclusi in un sistema artistico ben consolidato. La mostra raccoglie i recenti lavori di Puglisi, che si caratterizzano per un personale naturalismo che pone al centro dell'opera un'umanità cieca e muta, estrinsecata attraverso le movenze del corpo. Si tratta infatti di una gestualità

misurata, fatta di brevi e fugaci apparizioni che si generano da un'azione informale della pennellata, come si evince nelle figure che compongono l'opera Il Grande Sacrificio del 2015. L'artista dà vita a figure materiche, corpi che si impongono nell'oscurità degli immensi spazi di un nero-inchiostro. Un'oscurità sconosciuta, come suggerisce il titolo della mostra, misteriosa, che stimola domande, genera dubbi a chi osserva. I personaggi di Puglisi rappresentano, con i loro corpi adagiati nello spazio scenico del quadro, figure reali che evocano saggezza e verità. Info: 0532 098935.

## ULTIMI GIORNI DI MOSTRA

## La città e il mondo raccontati in fotografia



Il padiglione d'arte contemporanea

Giro di boa per due mostre fotografiche che in città hanno catturato l'attenzione di non pochi cittadini e turisti. Anche se molto diverse tra loro, le kermesse hanno saputo infatti affascinare il pubblico grazie alla forza e alla suggestione delle loro immagini. Chiude questa settimana la mostra "Ferrara Settanta", aperta a fine settembre a Casa Ariosto (via Ariosto 67 a Ferrara). In parete fotografie in bianco e nero di Andrea Galleini e Marco Andreani. La serie è dedicata alle addizioni urbane moderne di via Foro Boario e di via dei Frutteti. Sono immagini di due momenti impor-

tanti della presenza dell'architetto Vieri Quilici nella progettazione urbanistica della nostra città. Fino a domenica domenica, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. Ingresso gratuito. Al padiglione d'arte contemporanea (Corso Porto Mare 5, Ferrara) è visitabile fino al 29 ottobre la mostra "World press photo". Inaugurata durante i giorni di Internazionale a Ferrara la rassegna propone alcuni degli scatti più belli al mondo. Immagini che sanno immortalare le diverse realtà del mondo. Per info: 0532244949, ingresso dai 3 ai 4 euro, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.